

Spett.li

CIDA

pcida@pec.it

segreteria@fpcida.it

FIT CISL

fitcislazionale@postecert.it

fit.trasportoaereo@cisl.it

FLP

flp@flppec.it

i.cla@flp.it

FP CGIL

organizzazione@pec.fpcgil.net

quinti@fpcgil.it

UILPA

enac@pec.uilpa.it

UILTRASPORTI

organizzazione@uiltrasporti.it

CONFSAL UNSA

info@pec.confsal-unsal.it

info@confsal-unsal.it

UNADIS

unadis@pec.it

info@unadis.it

unadis2012@gmail.com

USB P.I.

usbpubblicoimpiego@pec.usb.it

pubblicoimpiego@usb.it

Oggetto: Emergenza epidemiologica da Coronavirus COVID 19 – Informativa.

Con riferimento a quanto indicato in oggetto, in apertura si ritiene opportuno richiamare quanto stabilito dal comma 1 lettera b) dell'art. 87 del DL 18 del 17 marzo u.s. in materia di informative di cui agli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n.81.

Allo scopo di fronteggiare l'emergenza in oggetto, l'Ente è stato fin da subito costantemente impegnato ad adottare ogni iniziativa utile per dare attuazione alle



misure di prevenzione disposte dall'Autorità di Governo. Ferma restando l'esigenza di monitoraggio e di adattamento delle stesse ad ogni eventuale sopravvenuta esigenza, le attività più rilevanti sotto tale profilo possono ritenersi concluse o comunque avviate a soluzione.

Ciò premesso, si ritengono ora sussistenti le condizioni per fornire a codeste OO.SS. le iniziative assunte e le attività svolte dall'Ente per quanto riguarda la gestione del personale.

Pertanto, si fa riferimento a quanto in oggetto e si portano a conoscenza di codeste OO.SS. le iniziative assunte e le attività svolte dall'Ente per la gestione del Personale.

Con nota prot. n. 13724 del 5 febbraio 2020 è stata trasmessa a tutti gli uffici dell'ente la circolare del Ministero della Salute n. 003190 del 3 febbraio 2020, nonché l'informativa, predisposta dal Medico Competente in materia di sicurezza sul lavoro presso la Direzione Generale, e sono state date indicazioni operative per la gestione del personale eventualmente rientrante da zone a rischio.

Con nota prot. n. 21156 del 25 febbraio 2020, sono state fornite indicazioni ai responsabili delle strutture, per l'adozione di misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza, raccomandando agli stessi di darne la massima diffusione fra il personale.

Nella stessa data del 25 febbraio è stata emanata la nota prot. n. 21766, con la quale è stata disposta la sospensione delle attività formative.

In data 2 marzo 2020, sempre allo scopo di evitare la possibile estensione del contagio, è stato disposto il rinvio della cerimonia di istituzione del premio "Fiorenza De Bernardi", il cui svolgimento era previsto presso la Direzione Generale.

Dopo la pubblicazione D.P.C.M. del 4 marzo 2020, l'Ente nella stessa data ha emanato la nota prot. n. 25826, con la quale sono state fornite le prime disposizioni ai dipendenti per la presentazione delle richieste di ammissione al lavoro agile (a quel momento non previsto come modalità ordinaria di lavoro); è stato, altresì, costituito un Team di supporto per la gestione della attività connesse all'emergenza e si è subito proceduto a dare esecuzione a quanto previsto dallo stesso D.P.C.M. in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni.

In data 5 marzo è stata emanata la nota prot. n. 26476, specificando i requisiti e le modalità per l'ammissione al lavoro agile dei dipendenti che ne avessero fatto richiesta.

L'argomento è stato poi riproposto il successivo 6 marzo, con un comunicato in Intranet, nel quale sono state fornite ulteriori informazioni al riguardo.

Nella giornata di sabato 7 marzo 2020 sono state esaminate le richieste pervenute nei due giorni precedenti e sono state predisposte e anticipate via mail le lettere di



ammissione al lavoro agile dei dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla citata nota prot. n. 25826 del 4 marzo.

A fronte dell'evolversi della situazione, è stata poi ampliata la platea dei destinatari, ammettendo anche coloro che utilizzano di norma i mezzi di trasporto pubblico per recarsi al lavoro.

Si ritiene utile rammentare che, ancora in data 9 marzo 2020, l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile – stabiliva che il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 non prevedeva limitazioni all'attività degli uffici pubblici, ferma restando la possibilità dell'attivazione del lavoro agile, come previsto dal medesimo D.P.C.M..

In seguito alla pubblicazione del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, che ha introdotto per la prima volta il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative nelle pubbliche amministrazioni, l'ammissione dei dipendenti al lavoro agile non è stata più subordinata ad alcun requisito.

Peraltro, poiché nella stessa data dell'11 marzo è pervenuta in via informale una comunicazione relativa alla positività di un dipendente al Coronavirus, è stata disposta l'immediata chiusura di tutte le sedi della Direzione Generale, e tutti i dipendenti sono stati invitati ad attivarsi per essere ammessi al lavoro agile, in accordo con i rispettivi dirigenti per le attività da svolgere da remoto.

In conclusione, alla data odierna risulta ammessa al lavoro la quasi totalità dei dipendenti.

L'Ente si è inoltre fin da subito impegnato per ampliare la disponibilità delle strumentazioni informatiche, distribuendo tutti i dispositivi portatili al momento in dotazione, avviando contemporaneamente le procedure per acquistarne di ulteriori, e procedendo alla configurazione di un cospicuo numero di dispositivi personali, previa acquisizione della disponibilità degli interessati al riguardo.

Sul piano della logistica, sempre allo scopo di tutelare la salute del personale e degli utenti, è stato adottato un Protocollo anticontagio, nel quale sono previste stringenti disposizioni di comportamento per tutti i soggetti che accedono agli uffici dell'Ente.

Interpretando in maniera estensiva la disciplina transitoria in materia di lavoro agile, l'Ente ha ritenuto di assicurare l'erogazione del buono pasto a tutti i dipendenti che lavorano con tale modalità.

Inoltre:

- In data 7 marzo 2020 è stata data comunicazione, tramite Intranet, dei lavori svolti e dell'accoglimento di 93 domande dei dipendenti che avevano richiesto il lavoro agile;
- In data 9 marzo 2020 sono state pubblicate in Intranet le raccomandazioni del Ministero della salute per la prevenzione del contagio;



- Nella stessa data del 9 marzo è stata data informazione in merito all'invio dei dispositivi informatici a parte dei dipendenti ed è stato pubblicato un aggiornamento sullo stesso argomento;
- In data 10 marzo è stata data comunicazione in merito all'ulteriore lavoro svolto, all'esito del quale alle ore 18,30 risultavano esaminate e autorizzate oltre 250 domande;
- In data 11 marzo 2020, in conseguenza della pubblicazione del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, con nota prot. 29275 è stata disposta la proroga fino al 3 aprile p.v. di tutto il personale ammesso al lavoro agile.
- E' stato adottato il regolamento per lo svolgimento delle attività di lavoro agile durante l'emergenza da COVID 19;
- E' stata emanata la circolare, con la quale il personale è stato informato delle disposizioni concernenti permessi, congedi e altri istituti afferenti al rapporto di lavoro, previsti dal decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020;
- Tale circolare è stata poi prontamente aggiornata, per adeguarla alle intervenute indicazioni da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Il personale è stato quotidianamente informato, tramite comunicati pubblicati in Intranet e inviati anche alle mail di tutti i dipendenti, degli sviluppi della situazione e dell'attività svolta dall'Ente per fronteggiare l'emergenza;
- E' stata data disposizione, alla riapertura delle sedi della Direzione generale dopo la sanificazione immediatamente disposta a seguito della comunicazione del caso positivo, di continuare a lavorare in modalità agile e di non rientrare in ufficio, salva espressa necessaria autorizzazione;
- È stata disposta la sanificazione anche delle sedi territoriali, avvenuta con cadenze diverse, in funzione della disponibilità del relativo servizio;
- E' stato messo a disposizione del personale il modulo di autodichiarazione per gli spostamenti, predisposto dal Ministero dell'Interno e sono poi stati resi disponibili, sempre tramite Intranet, gli aggiornamenti dello stesso che via via si sono susseguiti;
- In data 18 marzo è stata pubblicata la nota emessa in pari data dal Ministero della Salute, recante ulteriori informazioni e precauzioni ed indicazioni operative per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- In data 19 marzo è stata pubblicata la nota prot. n. 31881, recante specifiche indicazioni per le Direzioni Aeroportuali e per le Direzioni Operazioni;
- In data 25 marzo è stata pubblicata la nota nella quale vengono indicate le attività indifferibili, per lo svolgimento delle quali è richiesta la presenza nelle sedi di lavoro di un contingente minimo di personale.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, appaiono destituite di qualunque fondamento le affermazioni, contenute nei recenti comunicati emessi dalle OO.SS., in merito a presunte inerzie o inosservanze da parte dell'Ente, che si è



tempestivamente attivato, compiendo ogni sforzo possibile per dare piena esecuzione alle prescrizioni in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica, col precipuo scopo di tutelare la sicurezza di tutti i lavoratori dell'Ente, preservando al contempo la necessaria funzionalità dell'attività istituzionale, a tutela dei lavoratori e di tutti i cittadini.

Il Presidente
Dr. Nicola Zaccheo

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 82/2005)*

Il Direttore Generale
Dr. Alessio Quaranta

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 82/2005)*